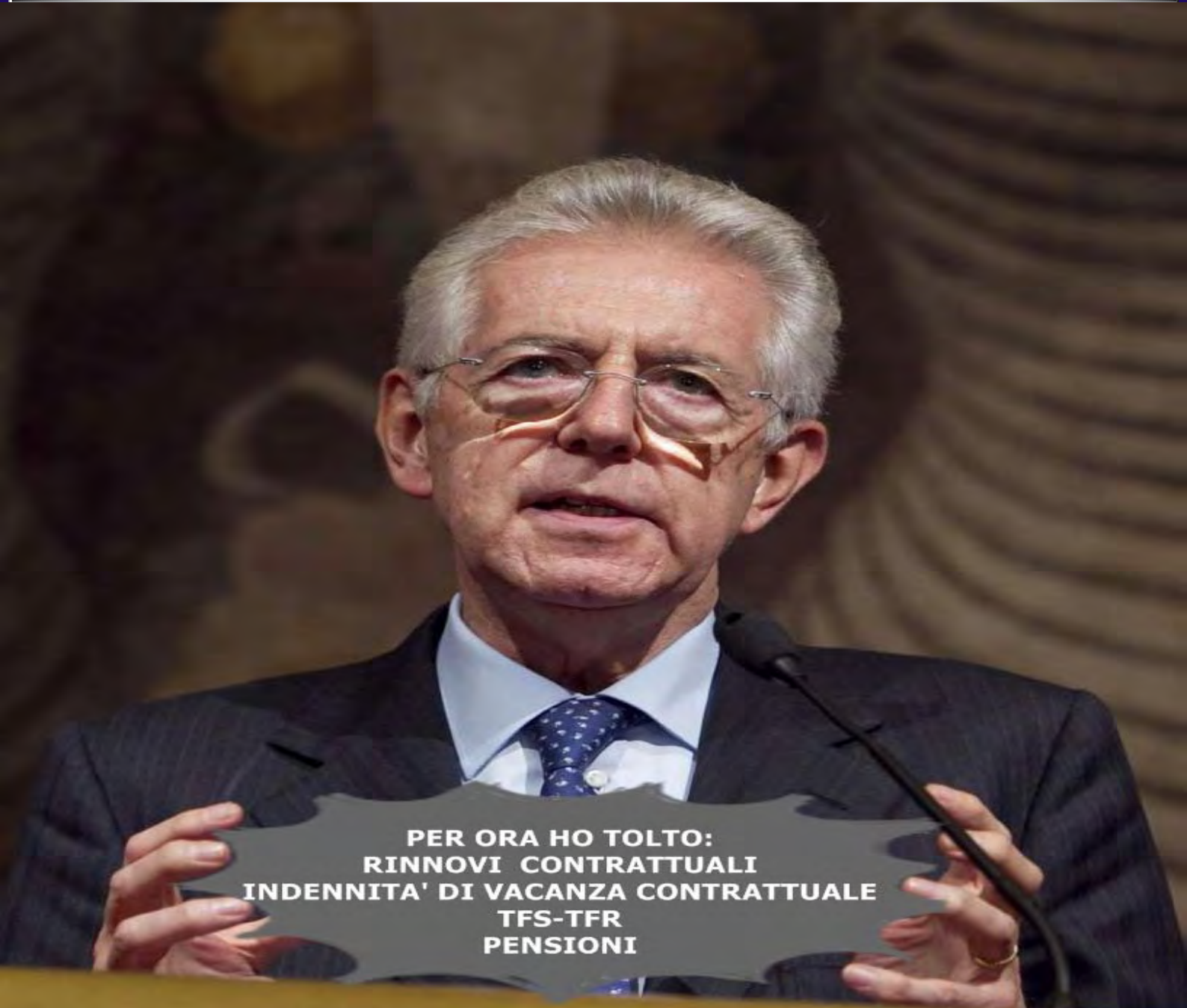


Effepielle

N° 41 DEL 30 OTTOBRE 2012



Anno II° n. 41/2012 - UIL FPL INFORMA - quindicinale di informazione politico-sindacale - www.uilfpl.it
Redazione e Direzione: Via di Tor Firenze, 35 - 00199 - Roma - Tel. 06.865081 - Fax 06.86508235 - redazioneinforma@uilfpl.it
AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ROMA-N.420/87 (GIÀ PROPOSTA FLASH) - Direttore Responsabile Giovanni Torluccio - Distribuzione gratuita



PER ORA HO TOLTO:
RINNOVI CONTRATTUALI
INDENNITA' DI VACANZA CONTRATTUALE
TFS-TFR
PENSIONI

AGID
ABBIAMO GIÀ DATO!

**NON
FINISCE
QUI**



TFR-TFS. VARATO DECRETO LEGGE IN CDM PROSEGUIREMO LA NOSTRA AZIONE LEGALE

Il Decreto Legge n.185 del 29 ottobre 2012 concernente "Disposizioni urgenti in materia di trattamento di fine servizio dei dipendenti pubblici", ai fini di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n.223 del 2012, dispone il ripristino per i dipendenti pubblici del trattamento di fine servizio (TFS), il cui calcolo per la liquidazione prevede il coefficiente 9,60% calcolato sul 80% della retribuzione, di cui il 7,10% quota versata dall'ente e il 2,50% versato dal dipendente.

Come vi ricorderete, la nostra azione riteneva illegittima la trattenuta del 2,50% dal gennaio 2011, che in base al calcolo per la liquidazione in Tfr,

prevede il coefficiente del 6,91% sulle retribuzioni, comportando una diminuzione della liquidazione maturata nel tempo, e una trattenuta a danno dei dipendenti che non produceva alcun effetto. Infatti il Decreto Legge predispone di riliquidare i TFS ai dipendenti che, nel frattempo, sono stati posti in quiescenza nel rispetto del trattamento in TFS.

In attesa che il Decreto sia convertito in legge, non fidandoci di questo Governo e dei partiti che lo sostengono, vi invitiamo a proseguire la nostra azione legale precisando con attenzione l'attuale modificato quadro normativo.

LEGGE DI STABILITÀ. E' SCONTRO TRA I CITTADINI E I LAVORATORI E QUESTO GOVERNO

Credo che i cittadini italiani si chiedano, nella rassegnazione assoluta, quante manovre dovranno ancora subire. Sì, perché quella che sta per essere discussa in Parlamento non è e non sarà certamente una manovra rivolta alla crescita, al rilancio economico, al lavoro.

Ma non basta: Bankitalia già oggi delinea la "Manovra di Primavera", che sarà anch'essa

all'insegna del risanamento dei conti, pagati, ancora una volta dai soliti noti, cioè i lavoratori dipendenti ed i pensionati. Ora però sarebbe giusto dire ai cittadini italiani qualche "verità", non tutta, per carità. Le dichiarazioni dei partiti che sostengono il Governo sono all'insegna di "questa manovra è da riscrivere, da rifare", ma sono le classiche frasi da campagna elettorale.

Nessuno può credere che le manovre economiche si scrivano e si riscrivano a saldi invariati. Il resto dei saldi che non varieranno sulla carta, ma nel concreto, li dovremo saldare nella "manovretta" di Primavera. Mi auguro che sia l'ultima di questo Governo, anche se, prima di costruirla i cittadini italiani andranno alle urne e ridaranno al Paese un go-

continua a pag.3



LEGGE DI STABILITÀ. E' SCONTRO TRA I CITTADINI E I LAVORATORI E QUESTO GOVERNO

(continua da pag. 2)

verno democraticamente eletto, e quindi possiamo sperare di ricevere qualche risposta positiva. Sorrido quando leggo sui più importanti quotidiani italiani che è scontro aperto tra Grilli e Bersani, sorrido perché lo scontro ormai è tra i cittadini italiani, questo Governo ed i partiti che lo sostengono: prima va a casa e meglio è.

Questo Governo continua imperterrito a tagliare risorse che incidono sui servizi ai cittadini nel campo della sanità e delle autonomie locali per proseguire nel 2013 con l'aumento dell'Iva: mai un segnale decisivo per un'inversione di tendenza tesa a diminuire la pressione fiscale ai lavoratori dipendenti.

I lavoratori pubblici non solo hanno già dato ma sino a quando dovranno continuare a subire questa politica vessatoria, ingiusta e ignobile? Ha iniziato il Ministro Brunetta e Patroni Griffi ha tenuto sino ad oggi un atteggiamento addirittura peggiore dell'ex Ministro, del quale era Capo Gabinetto.

Da anni non si rinnovano i contratti di lavoro. In molti dicono che i salari dei lavoratori pubblici sono aumentati, forse confondendoli con quelli dei gruppi consiliari ed i capogruppi, che hanno depredata i soldi pubblici dandosi alla bella vita. Ma i lavo-

loro famiglie intendono poter vivere serenamente e altrettanto serenamente svolgere il loro lavoro nei servizi con efficienza e capacità.

Capisco che il Presidente del Consiglio sta giocando su molti tavoli dell'Europa e del mondo,



ratori pubblici non hanno visto un euro in più e continueranno a non avere aumenti avendo bloccato persino l'indennità di vacanza contrattuale.

Presidente, non tiri troppo la corda, 3 milioni di lavoratori pubblici non sono burattini ma cittadini come gli altri e con le

chi lo vuole Presidente della Repubblica chi lo vuole riproporre a Presidente del Consiglio: i lavoratori pubblici chiedono solo rispetto ed i loro diritti mantenuti e rinnovati. Forse per ottenerli, dovrebbe essere mandato a casa.



Io sto con la



UIL F.P.L.

PERCHE' E' STATO L'UNICO SINDACATO *ad informarmi dal 2010 sull'illegittimità della trattenuta del 2,50%*

PERCHE' E' STATO L'UNICO SINDACATO *a scrivere a tutti gli enti affinché non effettuassero la trattenuta in busta paga da gennaio 2011*

PERCHE' E' STATO L'UNICO SINDACATO *che ha raccolto le firme per richiedere l'abolizione della trattenuta e l'abrogazione del decreto che la supportava*

PERCHE' HA ATTIVATO LE AZIONI LEGALI *a seguito delle quali la Consulta ha dichiarato l'incostituzionalità del contributo 2,50%*

Non firmare i moduli attualmente divulgati da altre OOSS, rivolgiti ai delegati o alle segreterie aziendali della UIL F.P.L. per sottoscrivere l'esatta documentazione.

L'IMPORTANZA E LA COMPLESSITA' DEL RUOLO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

La categoria dei Segretari Comunali e Provinciali è, da anni, al centro di un dibattito politico-istituzionale su ruolo, funzioni, inquadramento giuridico, che ha portato ad un forte ridimensionamento di benefit, indennità extra contrattuali, dotazione organica. Una categoria che quindi torna sempre di più ad essere tutelata e garantita unicamente dal Contratto collettivo nazionale, di cui la nostra organizzazione è firmataria.

Questo è un aspetto molto importante in quanto l'organizzazione fino ad oggi più rappresentativa del settore ossia l'Unione Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali (UNSCP) spesso vero e proprio datore di lavoro più che sindacato, non ha partecipato alla sottoscrizione del contratto, essendo stata ammessa solo dopo un ricorso a contratto preliminare già sottoscritto.

Ricordiamo, infatti, che in data 01/03/2011, presso l'Aran è stato sottoscritto il CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali, biennio economico 2008-2009. Per la categoria è stato indubbiamente un risultato importante perché di fatto ha permesso di raggiungere l'obiettivo dell'equiparazione economica del trattamento tabellare dei segretari a livello della dirigenza delle AA.LL., completando il percorso delineato dall'art. 5 del CCNL 2004-2005.

La UIL FPL, ha sempre ritenuto che vanno affrontate in maniera coerente le questioni collegate a ruolo e funzioni dei segretari comunali, alla luce dei recenti ed innumerevoli provvedimenti legislativi ed alle modifiche istituzionali in atto nel paese e definito il tema della collocazione contrattuale dei segretari comunali e provinciali, ormai di fatto equiparati economicamente ai dirigenti e con compiti e funzioni di gestione e coordinamento delle attività dirigenziali, che impongono una seria ed approfondita riflessione su tali tematiche.

In tale scenario non si può non prendere atto che con la soppressione dell'AGES (l'agenzia dei segretari comunali e provinciali) di cui al D.L.78/2010, indubbiamente la categoria vive un momento di particolare incertezza rispetto alla propria collocazione futura. Rimane il fatto che tali figure continuano a svolgere un ruolo gestionale e strategico sul personale dipendente rilevante all'interno degli Enti Locali. Un'attenzione particolare meritano i segretari delle Amministrazioni Provinciali, oggi chiamati a svolgere un ruolo da protagonisti nel processo di riordino di questi enti.

Proprio per questo, auspichiamo che il DDL "Carta delle Autonomie Locali" chiarisca, una volta per tutte, il ruolo e le funzioni svolte dai Segretari e contestualmente cercheremo di avviare tavoli di confronto con il mondo delle associazioni delle AA.LL. per formulare proposte in grado di dirimere i nodi e rilanciare il ruolo delicato e complesso di tali figure professionali.



Effepielle



Hanno collaborato a questa edizione:

Silvana Roseto
Michelangelo Librandi
Maria Vittoria Gobbo
Daniele Ilari
Mario Comollo
Tonino Viti
Bartolomeo Perna
Stefano Passarello
Milena Speranza
Nadia Maggiani
Chiara Lucacchioni
Gerry Ferrara

Direttore Responsabile
Giovanni Torluccio

SIGLATO CON ARIS PROTOCOLLO PER RSA E CENTRI DI RIABILITAZIONE

Il 15 ottobre abbiamo sottoscritto con Aris un accordo per integrare ed estendere alle RSA il Protocollo sui Centri di Riabilitazione allegato al CCNL sanità privata.

Si tratta di un testo che raggiunge un buon equilibrio tra gli obiettivi di tutela delle condizioni normo-economiche e l'esigenza una disciplina che risponda alle specificità strutturali e organizzative del settore socio sanitario, realizzando un valido strumento di contrasto del crescente fenomeno di dumping contrattuale che intacca pesantemente i diritti e le condizioni del lavoro in questa area di attività.

I primi due punti qualificanti sono il mantenimento dell'unicità del CCNL – lavorando appunto su un Protocollo ad esso allegato – e la garanzia del mantenimento per i lavoratori già in servizio delle attuali condizioni normative ed economiche.

Ma anche i cambiamenti che interesseranno il personale assunto dopo l'entrata in vigore del nuovo protocollo non sono penalizzanti come quelli dell'accordo separato Aiop (firmato questa primavera con alcune oo.ss. di scarsa o nulla rappresentatività): la nuova retribuzione – che è superiore a quella di tutti gli altri contratti dell'area – è riferita all'attuale vigenza del ccnl Aris sanità privata (e non addirittura al 2015 come quello Aiop) e sarà quindi incrementata con il rinnovo dei ccnl, è salvaguardata la retribuzione

incentivante e quella per i turni notturni e festivi, viene riconosciuta la possibilità di definire in contrattazione aziendale incrementi economici all'interno della categoria, non vengono toccate ferie e malattie, e rimane integro il sistema delle libertà e relazioni sindacali.

Insieme all'accordo è stata raggiunta un'intesa che riconosce i tempi di vestizione e consegne – andando in questo modo a compensare, parzialmente, l'aumento del debito orario per i lavoratori interessati delle RSA e CdR – e che migliora la disciplina della programmazione dei turni, a partire dalla verifica che potrà

dall'impegno alla tutela occupazionale, al riavvio del confronto per il rinnovo del ccnl e al potenziamento dei percorsi di contrattazione decentrata.

La firma dell'accordo dovrà essere ratificata entro 30 giorni a partire dal 15 u.s.

Di seguito la dichiarazione congiunta sulla firma dell'accordo. Il testo dell'accordo è disponibile su www.uilfpl.it.

continua a pag.7



essere effettuata su base triennale e dall'obiettivo di conciliare tempi di lavoro con le esigenze familiari.

Da segnalare anche la condivisione di importanti principi ed impegni, a partire dal valore del CCNL, dalla necessità di una riscrittura delle regole generali che normano i sistemi di accreditamento e tariffazione,

Verbale di incontro

Il giorno **15 ottobre 2012**, presso la sede nazionale **Aris** di Roma, si sono incontrati:

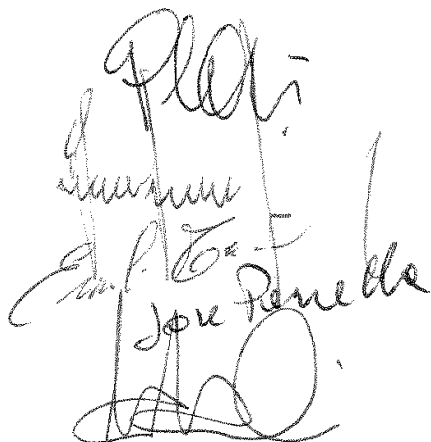
- **ARIS**, nelle persone del capo delegazione Giovanni Costantino e dei componenti la delegazione Jose Parrella, Paolo Moscioni, Marco Ferrante, Francesco Marcellino, Emilio Tettamanti e Mario Mazzoli,
- **FP CGIL**, nelle persone di Cecilia Taranto, Antonio Marchini, Alberto Beltrami, Denise Amerini, Patrizia Di Berto e Alberto Villa,
- **CISL FP**, nelle persone di Daniela Volpato, Marco Bucci e Roberto Chierchia,
- **UIL FPL**, nelle persone di Giovanni Torluccio, Maria Vittoria Gobbo e Claudio Tulli,

per definire il nuovo accordo collettivo nazionale per Centri di Riabilitazione e Residenze Sanitarie Assistenziali.

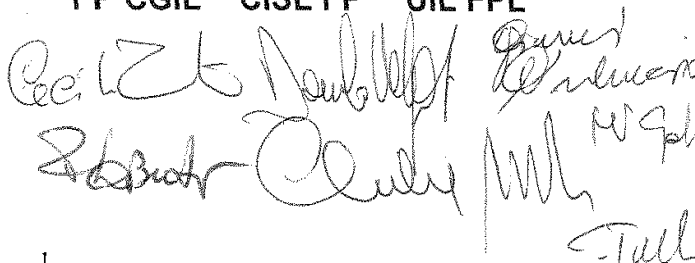
La FP CGIL valuta positivamente la conferma del ccnl quale strumento di tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori; pur riconoscendo il risultato ottenuto di piena tutela economica dei lavoratori attualmente in servizio, non può esimersi dal rappresentare forti perplessità in merito ad una diversificazione del trattamento delle indennità di turno, strettamente connesse alla prestazione, tra nuovi e vecchi lavoratori. Consapevole della difficile stagione economica e della necessità di un coinvolgimento attivo delle lavoratrici e dei lavoratori, ritiene indispensabile l'acquisizione del mandato. Pertanto si riserva di esprimere compiutamente la propria posizione entro 20 giorni da oggi.

Sottoscrivono pertanto il presente accordo Aris, Cisl Fp e Uil Fpl, ferma restando la necessità della ratifica da parte degli organi deliberanti entro trenta giorni da oggi.

ARIS



FP CGIL CISL FP UIL FPL



Dichiarazione congiunta delle parti stipulanti il Protocollo di Intesa ARIS

Le parti nel ribadire il valore del contratto nazionale di lavoro quale strumento unitario dell'insieme dei lavoratori e delle lavoratrici del settore, condividono la necessità di una più generale operazione di riscrittura delle regole che normano i sistemi di accreditamento, le tariffazioni con l'obiettivo di una migliore e stringente corrispondenza fra la qualità dell'erogazione delle prestazioni, la differente caratterizzazione dei servizi, l'esigenza di una generale tenuta occupazionale ed un sistema contrattuale unico e regolato.

Il protocollo firmato dalle parti si propone quale strumento di contrasto alla deregolamentazione contrattuale che, unitamente alle manovre economiche dei governi e delle regioni, contribuisce ad aumentare il livello di difficoltà delle singole istituzioni.

Le parti si impegnano su questo punto a richiedere un confronto al governo e alla conferenza delle regioni.

La tenuta dei livelli occupazionali e la valorizzazione delle competenze dei lavoratori e delle lavoratrici è parte fondamentale di questo impianto.

In relazione alla difficile fase di tenuta dei sistemi di finanziamento dei servizi regionali sul settore, le parti sono consapevoli della forte necessità di favorire e sviluppare tutti i processi territoriali di salvaguardia dei livelli occupazionali in essere nei Centri di Riabilitazione e nelle RSA interessate.

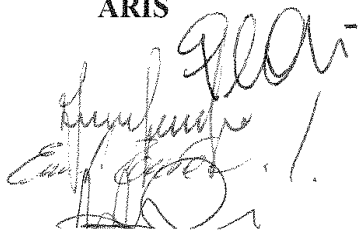
Si condivide pertanto che tale impegno costituisce una condizione prioritaria per il mantenimento di adeguati livelli di qualità dei servizi e di tenuta degli stessi, rispetto ai quali ARIS, anche in virtù della raggiunta intesa del presente Protocollo, dichiara la sua forte determinazione ad attivare ogni necessario percorso di tutela e di salvaguardia occupazionale.

Le parti dichiarano altresì che, compatibilmente con la situazione economica e delle diverse situazioni regionali, rimane impegno convinto e segno di responsabilità condivisa riavviare un sollecito confronto per raggiungere un'intesa sul rinnovo del CCNL a partire dagli incrementi retributivi e dal recupero del potere di acquisto dei salari.

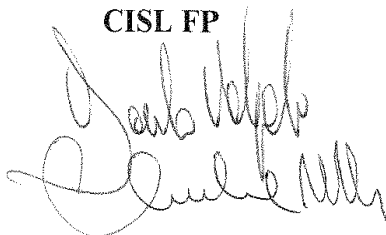
Si condivide infine la necessità e l'opportunità di potenziare, a partire dai territori dove vi siano le condizioni, percorsi di contrattazione decentrata volti a coniugare il riconoscimento economico con meccanismi di aumento della produttività e miglioramento degli assetti organizzativi dei servizi.

Roma, 15 ottobre 2012

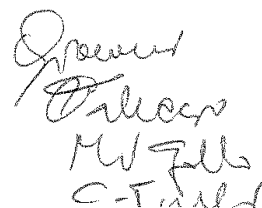
ARIS



CISL FP



UIL FPL



CONFERENZA NAZIONALE SUGLI ECM: L'IMPORTANZA DELLA FORMAZIONE E DELL'AGGIORNAMENTO

Il 15 e 16 ottobre si è svolta a Cernobbio la IV Conferenza Nazionale sulla Formazione Conti-

Collegi e Associazioni sono tenuti ad applicare nei confronti di coloro che non ottemperano.

ed enti) con grave danno per i dipendenti che devono sopperire a tale carenza investendo le proprie risorse, sia in termini economici che mettendo a disposizione il proprio tempo libero. Abbiamo pertanto puntualizzato che è necessario, prima di poter affrontare il tema di sanzioni e/o incentivi (che rappresentano facce di una stessa medaglia), verificare che i dipendenti abbiano potuto usufruire di percorsi formativi organizzati dalle strutture di appartenenza. A tal fine la UIL FPL, così come abbiamo anticipato nell'ultimo numero di *Effepielle Informa*, ha chiesto che sia istituito un tavolo che veda la presenza delle istituzioni - Ministero della Salute e Regioni - oltre che della Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina, degli Ordini, Collegi, Associazioni ma anche delle OO.SS. con il compito, innanzitutto, di effettuare una mappatura sul territorio nazionale della situazione formativa obbligatoria erogata dalle aziende. Il tavolo dovrà, quindi, individuare linee di indirizzo e regole che, pur nella delicata fase economica in cui versa il Paese, diano un concreto stimolo all'attività formativa delle strutture sanitarie in un'ottica che ribadisca il collegamento dell'investimento effettuato sugli operatori della Sanità con un ritorno sulla qualità delle prestazioni erogate, in un Sistema in cui la qualità e la specializzazione rappresentano risorse altrettanto importanti quanto la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie: un impegno necessario per garantire la sostenibilità del SSN e la sua capacità di risposta alle necessità del cittadino.



nua in Medicina che, quest'anno, è stata incentrata sull'analisi del sistema ECM sotto il profilo della "qualità" finalizzata ad un sistema che "miri alla crescita della professionalità sanitaria e al miglioramento della prestazione sanitaria", in un'ottica di universalità e omogeneità delle prestazioni sul territorio nazionale: qualità in termini di contenuti formativi, ma anche qualità dell'apprendimento del professionista sanitario.

Gli interventi di tutti i relatori, che hanno valutato l'attività di questi 10 anni di formazione continua in medicina, hanno sottolineato l'importanza di uno sforzo continuo di aggiornamento delle competenze dei professionisti del settore rispetto all'evoluzione del sistema delle cure.

Nell'ambito della Conferenza si sono svolti seminari di approfondimento sugli obblighi dei professionisti ad effettuare la formazione e sulle sanzioni che Ordini,

Nel corso del seminario "Obblighi dei professionisti e delle strutture sanitarie pubbliche e private" - a cui sono state invitate a parlare le OO.SS. maggiormente rappresentative - la UIL FPL, nel farsi portavoce delle istanze dei lavoratori, ha innanzitutto precisato che la formazione e l'aggiornamento rappresentano un'esigenza fortemente sentita dagli operatori del settore, prima ancora di costituire un obbligo previsto dai codici deontologici, dalla legge, dai CCNL. Abbiamo precisato che proprio questi ultimi prevedono che la formazione obbligatoria sia programmata secondo percorsi definiti a livello di aziende e di enti, a cui compete l'obbligo di garantire l'acquisizione dei crediti formativi a tutti i dipendenti che, in tale percorso formativo, devono essere "considerati in servizio a tutti gli effetti". Ultimamente, però, ci risulta che questo non sempre avviene (per lo meno non in tutte le aziende

Non bastavano 21 miliardi in meno al servizio sanitario nazionale.

Non bastavano 64 miliardi in meno per regioni, provincie e comuni.

Il governo Monti e la maggioranza politica che lo sostiene continuano senza vergogna a distruggere il nostro sistema dei servizi ai cittadini.

Altri 1,5 miliardi tolti al fondo sanitario nazionale.

Altri 2,2 miliardi in meno per le regioni e autonomie locali.



È INDECENTE il colpo assestato ai destinatari della legge 104: si dimezzano le retribuzioni nei giorni di assistenza, colpendo assieme i dipendenti pubblici e i loro genitori disabili o gravemente malati.

È INACCETTABILE il blocco dei contratti deciso, nei fatti, fino al 2018.

È VERGOGNOSO il taglio, senza alcun recupero, dell'indennità di vacanza contrattuale fino al gennaio 2015.

ora basta!

ABBIAMO GIÀ DATO



(Renato Balduzzi - Ministro alla Salute)

Pubblichiamo la nota unitaria inviata al Ministro Balduzzi per sollecitare un suo intervento in ordine alla istituzione degli albi e ordini delle professioni sanitarie, una riforma che attende attuazione dal 2006, indispensabile per garantire i cittadini sulla qualità delle prestazioni ricevute e per contrastare i fenomeni di abusivismo sempre più diffusi nel Paese.



Roma, 16 ottobre 2012

Al Ministro alla Salute
On.le Renato Balduzzi
Sede

Oggetto: Istituzione degli ordini delle professioni sanitarie

Egregio,

le scriventi OO.SS. sono a rappresentare alla S.V. il disagio di tutti i professionisti delle professioni sanitarie sulla mancata Istituzione degli ordini delle professioni sanitarie, previsti dalla legge n. 43 dell'anno 2006 come il naturale completamento del processo di evoluzione professionale avviato dall'istituzione dei profili, dalle leggi 42 del 1999 e 251 dell'anno 2000., che hanno previsto i percorsi formativi universitari, l'autonomia professionale e l'accesso alla dirigenza.

Il percorso per l'istituzione degli ordini delle professioni sanitarie nel corso di questi anni ha dovuto superare numerosi ostacoli, più volte c'è stata la necessità di rinnovare la delega al governo prevista dalla legge 43 dell'anno 2006 e solamente nell'anno 2010 le varie proposte sono confluite nel DDL 1142.

Lo scorso 2 agosto, dopo un articolato percorso, il DDL 1142 veniva finalmente approvato, all'unanimità, dalla commissione XII del Senato in sede referente, ma successivamente nel corso del dibattito in aula lo stesso veniva ritirato dalla relatrice - senatrice Bianconi - a causa di una dichiarata "problematica tecnica, rilevata dagli uffici, che generava conflitti di competenze".

Nonostante l'impegno ad una rapida presentazione degli emendamenti necessari a superare le eccezioni poste dagli uffici, il DDL 1142 non è stato più ricalendarizzato per i lavori dell'aula.

Le conseguenze di questo ormai insostenibile ritardo ricadono sui cittadini, ai quali viene negato il diritto alla garanzia di ricevere prestazioni di qualità eseguite da professionisti appositamente formati, competenti e capaci, e sulle centinaia di migliaia di professionisti italiani privi del necessario strumento di tutela della loro professione dai frequenti e pericolosi fenomeni di abusivismo che avvengono nel nostro paese.

Le scriventi OO.SS. pertanto chiedono alla S.V., un autorevole, determinato e tempestivo intervento, per inserire un articolo che istituisca gli ordini delle professioni sanitarie nel DDL di conversione del del Decreto Legge 158/2012, recante "Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più livello di tutela della salute".

A tal fine ci preme evidenziare ancora una volta che nessun paese Europeo ha lasciato senza controllo e liberalizzato le professioni sanitarie perchè in questo campo non è il libero mercato che impedisce le condotte corporative e l'autoreferenzialità, ma sono i modelli e le regole organizzative delle professioni e del servizio sanitario che devono contrastare tali fenomeni.

Sicuri della Sua sensibilità alla problematica, nell'attesa di riscontro, porgono distinti saluti.

FP CGIL
Cecilia Taranto

CISL FP
Daniela Volpato

UIL FPL
Giovanni Torluccio

UIL FPL CARD

Vantaggi e risparmi per gli iscritti UIL-FPL

I costi per la tenuta dei conti correnti, già da alcuni anni, sono diventati esosi, rappresentano quasi un lusso. Con l'ultima manovra, però, le norme anti-evasione per la tracciabilità dei pagamenti obbligano, di fatto, i cittadini all'apertura dei conti correnti.

La UIL-FPL, con l'obiettivo di continuare ad offrire servizi ai propri iscritti, per dare risposta alle nuove esigenze agevolando il più possibile la loro vita, propone la possibilità di usufruire di una carta di credito ricaricabile, la UIL FPL Card, che senza costi e senza canone, funziona anche come conto corrente per importi fino a 10.000 euro. La UIL-FPL card, che fa parte del circuito MasterCard, oltre a consentire tutte le transazioni monetarie anche all'estero e on-line, permette di effettuare acquisti in più di 21.000 esercizi commerciali convenzionati presso i quali si può usufruire di sconti che vanno dal 5% al 25%. La quota di sconto viene direttamente ricaricata sulla carta e quindi "moneta rizzata".

Tra gli altri vantaggi della UIL-FPL Card, che è dotata di codice IBAN ed è regolata dalla normativa della Banca d'Italia, ricordiamo il servizio di SMS Alert (invio di sms per avvertire dell'utilizzo della carta in funzione anti-frode) e l'estratto conto su internet. Da gennaio 2012 l'iscritto UIL-FPL interessato a richiedere la Card deve sottoscrivere il contratto di adesione disponibile su sito internet www.uilfpl.net ed inviarlo a: UIL-FPL, Via di Tor Fiorenza, 35 00199 Roma.



UIL FPL CARD

LA CARTA CHE UNISCE
SOLO RISPARMI E VANTAGGI!

- + SICUREZZA**
 - Ideale per **acquisti on line**
 - Servizio di **SMS Alert** e **Contact Center** dedicato
 - Dotata di **Codice IBAN** personale slegato da conto corrente
 - Saldo ed estratto conto su <http://uilfplcard.qnfs.it>
- + LIBERTÀ**
 - Utilizzabile in tutto il mondo perché è **MasterCard**
 - Senza conto corrente, **senza spese** di attivazione, senza canone
 - **Prelievi di contante** presso ogni sportello automatico
 - Saldo e trasferimenti fondi via **SMS**
 - **Pedaggio** dei percorsi autostradali
- + PRIVILEGI**
 - Circuito **TornaQUI! Sconti**
 - **Ricarica del cellulare**
 - Pagamento delle **Utenze**

RICHIEDILA SUBITO
sul sito www.uilfpl.net

- 1- **COMPILA** in tutte le sue parti il modulo richiesta carta
- 2- **FIRMA** il modulo di richiesta e il contratto di adesione
- 3- **ALLEGA** la fotocopia di un documento di riconoscimento
(per i minorenni documento identità genitore o tutore legale)
- 4- **SPEDISCI/CONSEGNA** a **UIL FEDERAZIONE POTERI LOCALI**
VIA DI TOR FIORENZA, 35 - 00199 ROMA
- 5- **RICEVI** la carta con le indicazioni per attivarla

Con TornaQUI! Sconti risparmi davvero!

e inoltre... una parte degli sconti maturati contribuiscono a sostenere UIL FPL!

Acquistando con UIL FPL Card in migliaia di esercizi del circuito TornaQUI! Sconti, gli sconti accumulati ti verranno restituiti in denaro sulla tua card.

Alcuni esempi di sconti*:

- ALIMENTARI E SUPERMERCATI fino al 5%
- RISTORAZIONE fino al 20%
- VIAGGI DIVERTIMENTO TEMPO LIBERO fino al 25%
- e ancora abbigliamento, accessori, librerie...

Per conoscere il regolamento e tutte le convenzioni visita il sito dedicato alla carta e clicca su "Ricerca convenzioni".

*Gli sconti possono variare, consultare il sito per gli aggiornamenti

INCONTRO CON LE COOPERATIVE SOCIALI A SOSTEGNO DEI LIVELLI OCCUPAZIONALI

Il 15 ottobre u.s si è tenuto a Roma l'incontro tra la Confcooperativa Federsolidarietà, la Legacooperativa Sociale, l'AGCI Solidarietà e le Organizzazioni Sindacali UIL FPL, CISL FP, FISASCAT e FP CGIL. In tale incontro si è discusso dell'attuale momento di grande difficoltà che stanno vivendo le Cooperative Sociali nei vari territori ed in particolare:

- della riduzione dei servizi da parte dei committenti pubblici;
- dei ritardati pagamenti delle prestazioni (in alcuni casi anche 9 mesi);
- del taglio del 10% dei costi di fatturazione, il 5% previsto con la spending review da luglio 2012 e un ulteriore 5% a partire da Gennaio 2013 previsto dalla Legge di Stabilità;
- dell'aumento dal 4% al 6% dell'IVA;
- della cassa integrazione in deroga;

- della verifica dell'applicazione contrattuale nonché degli accordi territoriali in deroga.

Dette innegabili criticità stanno creando un clima di forti tensioni tra i operatori per cui le parti hanno concordato di attivare congiuntamente iniziative a sostegno del mantenimento dello stato sociale e dei livelli occupazionali coinvolgendo tutti i soggetti istituzionali comunali, provinciali, regionali e Governo Nazionale.

Inoltre, si è deciso di accelerare la contrattazione di Il Livello, dando priorità agli accordi territoriali di gradualità nel rispetto di quanto previsto dall'art. 77 del CCNL 2010/2012. Invitiamo pertanto i responsabili territoriali a farci pervenire tali accordi in deroga.

Vi aggusteremo sull'esito del prossimo incontro, fissato per il 22 novembre p.v.

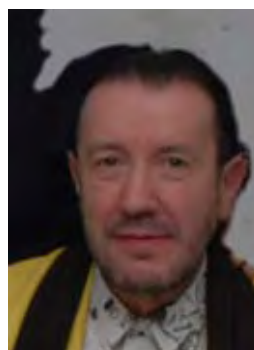


È NATO FONDO PENSIONE PERSEO

UIL F.P.L.

FONDO PERSEO / **IL FUTURO in CASSAFORTE**

CORDOGGIO PER LA MORTE DI DANTE ACERBI *Scomparso un amico e un compagno di tante battaglie*



Il 30 ottobre u.s. è morto il Segretario provinciale della UIL-FPL di Mantova, Dante Acerbi.

Alla guida della Segreteria di Mantova da molti anni, Acerbi è venuto a mancare a causa di un improvviso peggioramento di una lunga malattia che non gli aveva impedito di svolgere

il suo ruolo, attivamente e in prima linea, sino all'ultimo giorno di vita.

Uomo di grande sensibilità e bontà congiunte ad un'eccezionale capacità professionale, Dante lascia un vuoto incalcolabile. Un amico e un compagno di tante battaglie, sempre in prima linea per la tutela dei diritti dei lavoratori. La Segreteria nazionale UIL-FPL, a nome di tutti i dirigenti ed iscritti UIL-FPL, si unisce al cordoglio della Segreteria di Mantova, stringendosi al fianco della famiglia, dei colleghi e degli amici.

Master Universitario di 2° livello in Direzione delle Aziende Sanitarie

organizzato in convezione con la Facoltà di Giurisprudenza della Università di Siena, il Master si propone di formare manager in grado di orientare ed innovare la gestione delle aziende sanitarie e delle strutture socio-sanitarie, fornendo le competenze riferite alle logiche, alle metodologie e agli strumenti di direzione e governo aziendale. L'ammissione al Master Universitario di secondo livello è riservata ai soggetti in possesso di Diplomi di Laurea Specialistica, Magistrale o del vecchio ordinamento, affini al percorso formativo (Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economia, Medicina, ecc.).

Master e Corso Universitario per la Polizia Locale (IV edizione)

organizzato in convezione con la Facoltà di Giurisprudenza della Università di Siena. Il percorso formativo è congiunto ma l'ammissione al Master Universitario di primo livello è riservata ai soggetti in possesso del Diploma di Laurea.

Master Universitario per il Coordinamento delle Professioni Sanitarie (VII edizione)

svolto in modalità telematica in convezione con l'Università delle Scienze Umane "Niccolo Cusano" di Roma. Abilita alle funzioni di Coordinamento previste dall'art. 6 della Legge n.43 del 2006.

Master Universitario in Infermieristica Legale e Forense

svolto in modalità telematica in convezione con l'Università delle Scienze Umane "Niccolo Cusano" di Roma. Il master ha lo scopo di formare esperti in "Infermieristica forense", fornendo competenze nei campi della medicina legale, della criminologia, della tutela e sicurezza dei dati sanitari, della responsabilità professionale e delle problematiche assicurative connesse, del risk management.

Master Universitario in Infermieristica Territoriale

svolto in modalità telematica in convezione con l'Università delle Scienze Umane "Niccolo Cusano" di Roma. Il Master ha lo scopo di formare un infermiere professionista in possesso delle competenze per gestire la continuità assistenziale tra le strutture ospedaliere e quelle territoriali, garantendo un'alta qualità nell'assistenza domiciliare o residenziale e una specifica attenzione ai bisogni della persona. Il Master è rivolto ai laureati in infermieristica ed ostetricia che vogliano specializzarsi per operare nell'ambito dei servizi sanitari territoriali.

ulteriori informazioni su www.opesformazione.it





**ECM GRATUITA PER
GLI ISCRITTI UIL F.P.L.**

Elenco dei corsi fruibili dalla piattaforma OPES

Tutte le professioni:

Salute e sicurezza sul lavoro per gli operatori sanitari

Accreditato con n. 267/17614 Crediti 8

Aspetti transculturali della assistenza nelle differenze multiethniche

Accreditato con n. 267/17626 Crediti 6

Legislazione sanitaria D.Lgs. 150/2009 e sua applicazione in Sanità

Accreditato con n. 267/17787 Crediti 8

La competenza dei professionisti sanitari: analisi e valutazione

Accreditato con n. 267/19116 Crediti 8

Valutazione del rischio stress lavoro-correlato, criteri e metodologie

Accreditato con n. 267/27231 Crediti 4

Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo: la gestione efficace del team sanitario

Accreditato con n. 267/34377 Crediti 8

Empowerment, motivazione, coaching, analisi di clima. Parole che assumono significato e importanza in un'équipe di lavoro

Accreditato con n. 267/43565 Crediti 4

Professioni : Infermiere

L'assistenza al paziente cardiopatico

Accreditato con n. 267/26409 Crediti 5

Professioni : Infermiere – Ostetrica/o

L' infermieristica basata sull'evidenza

Accreditato con n. 267/17774 Crediti 7

Competenze e abilità dell'infermiere/ostetrica insegnante

Accreditato con n. 267/19633 Crediti 8

Professioni: Infermiere – Infermiere pediatrico –Ostetrica/o – Educatore professionale

L'operatore socio-sanitario: profilo, responsabilità, ruolo all'interno dell'équipe assistenziale

Accreditato con n. 267/37264 Crediti 6



Provider Nazionale ECM
Accreditato con il n. 267

CORSO ECM RESIDENZIALE

“CONTROLLI UFFICIALI E AUTOCONTROLLO NELLA FILIERA DELLE CARNI: RUOLI E COMPETENZE”

Accreditato con il n. 267-45134

FORMIA (LT) – 9 NOVEMBRE 2012
Sala Conferenze Presidio Ospedaliero Sud – AUSL Latina
Via Appia Lato Napoli snc

Destinatari: Medici Veterinari e Tecnici della Prevenzione
Durata: 8 ore
Crediti ECM: 8,5
Responsabile Scientifico: Dott. Francesco Leone

Obiettivi: La finalità dell'evento è quella di individuare strategie comuni di intervento per incrementare l'efficacia dei controlli ufficiali con il fine di garantire un livello elevato di tutela della salute dei consumatori

Articolazione: Il corso, di carattere interattivo, è articolato in lezioni teoriche, momenti pratici e applicativi e discussione in aula. E' prevista la valutazione dell'apprendimento tramite prove da eseguirsi prima dell'inizio del corso ed al termine dello stesso

Termine iscrizione: 6 Novembre 2012

Per maggiori informazioni è possibile contattare il Responsabile del corso al seguente numero:
328.0414221.



PROGRAMMA

Venerdì 9 NOVEMBRE 2012

08.30 Registrazione dei partecipanti

08.45 Presentazione del corso e questionario d'ingresso

Moderatore:

Dott. Renato Ugo Condoleo, Dirigente Veterinario IZS Lazio e Toscana

Sessione I - Aspetti normativi e sanitari dei controlli sanitari dei controlli ufficiali nella filiera delle carni fresche

09.00- 10.00 Controlli ufficiali nella filiera delle carni fresche: aspetti normativi alla luce dei nuovi Regolamenti di igiene

Dott. Francesco Leone, Veterinario Dirigente AUSL Latina

10.00 - 1.00 I provvedimenti amministrativi ai sensi dell'art.54 del Regolamento CE n.882/2004 nella filiera delle Carni

Dott. Alfredo Rossi, Veterinario Dirigente ASL Benevento

11.00-11,15 Pausa

Sessione II - Aspetti sanitari nella produzione primaria

Problemi attuali e futuri in tema di macellazione degli animali da reddito e compiti veterinari

Prof.ssa Maria Luisa Cortesi, Docente Facoltà di Medicina Veterinaria Veterinaria, Università di Napoli

12.15-13.15 **Il macello come osservatorio epidemiologico: frequenza delle lesioni anatomo-patologiche riscontrate in bovini regolarmente macellati in Campania nel 2011**

Prof.ssa Brunella Restucci, docente Facoltà di Medicina Veterinaria Università di Napoli

13.15-13.45 Discussione

13.45-14.45 Pausa pranzo

Sessione II del pomeriggio

Controlli ufficiali, autocontrollo e Regolamento C.E. 2073/2005

Dott. Francesco Leone, Veterinario Dirigente AUSL Latina

14.45 -15.45 **Il campionamento per l'esecuzione di prove microbiologiche nella filiera delle carni**

Dott.ssa Eda Maria Rodas Flores, Veterinario Dirigente IZS Lazio e Toscana

15.45 -16.45 **Tossinfezioni alimentari emergenti**

Dott. Stefano Bilei, Veterinario Dirigente IZS Lazio e Toscana

16.45-17.00 Pausa

17.00 - 18.00 **Attività dei laboratori di analisi ai sensi delle norme dell'Unione Europea**

Dott.ssa Tiziana Zottola, Veterinaria Dirigente IZS Lazio e Toscana

18.00-19.00 **Piani di autocontrollo e Regolamento CE n. 2073/2005: strategie e modalità di applicazione nel settore delle carni**

Dott. Roberto Condoleo, Veterinario Dirigente IZS Lazio e Toscana

19.00 -19.30 **Discussione**

19.30 - 20.00 Compilazione del questionario finale di apprendimento

Chiusura del corso

[ATTACCO] Dura lettera di Cisl e Uil al primo cittadino

12 PUNTO IMPER
SABATO 13 OTTOBRE

Ultimatum dei sindacati per i vigili

“Eliminare immediatamente l’incompatibilità con la comandante”

DIANO MARINA. E' tutt'altro che risolta la "telenovela" che riguarda, nella città degli aranci, la pesante diatriba tra i vigili e la comandante Bozzano. Negli ultimi giorni i sindacati, infatti, sono scesi nuovamente in campo decisi a risolvere il problema della incompatibilità ambientale esistente e comprovata al Comando della Polizia Municipale.

Il nuovo capitolo che si sta aprendo nella tormentata storia nasce in primo luogo dal provvedimento dell'ex sindaco Angelo Basso e del Segretario Comunale Antonino Germanotta accusati di mobbing dalla comandante Daniela Bozzano, e successivamente, dalle affermazioni del Procuratore della Repubblica, Alessandro Bogliolo, contenute nel suddetto decreto di archiviazione relative alla effettiva esistenza di incompatibilità ambientale all'interno dello stesso comando.

In una lettera inviata al sindaco della città degli aranci, Milena Speranza segretaria provinciale Uil e Silvano Autelitano della Cisl, facendo appunto leva su tali constatazioni hanno sollecitato l'adozione da parte del primo cittadino di «misure concrete e finalizzate a ridurre la situazione esistente e in particolare si chiede che sino all'assunzione degli opportuni provvedimenti sia intanto sospesa l'efficacia della direttiva del 27 luglio scorso», una direttiva con la quale il comandante poteva accedere agli uffici riservati ai vigili (prima vietati), rivolgersi agli agenti per ragioni di servizio e convocarli nel



La situazione di incompatibilità ambientale è stata riconosciuta anche dal giudice



difficilissimi rapporti esistenti creano un clima di grave disagio agli agenti

chi la pianta organica creando due posti di comandante, uno per il dottor Parrella e l'altro per la dottoressa Bozzano affidando a Parrella la stragrande maggioranza degli agenti.

Nel testo della lettera inviata al sindaco si legge, infatti: «Che la richiesta di archiviazione con ferma che presso il comando di Polizia Municipale verte una chiara situazione di incompatibilità ambientale, che la situazione di incompatibilità ambientale viene anche da gravi motivi di dissidio tra il Comandante e gli Agenti del Corpo, che le ragioni di contrasto intercorrenti tra il Comandante e gli Agenti incidono anche negativamente sull'efficienza delle strutture, che i difficilissimi rapporti intercorrenti tra i soggetti indicati creano un clima di grave disagio per cui non appaiono rispettate le misure necessarie per garantire il rispetto della personalità morale dei prestatori di lavoro come previsto dall'articolo 2087 del codice civile».

Insomma la città e il Comune si trovano di fronte ad un reticolato che non può assolutamente rimanere in queste condizioni. Le ripercussioni sui disservizi sono tante, le probabili conseguenze altrettanto pesanti. E su tutto esisterebbe anche una indagine della Corte dei Conti che prima o poi, sul tema dovrà anch'essa pronunciarsi. Di mezzo c'è l'accordo sottoscritto dal sindaco e dalla dottoressa Bozzano che prevede un rimborso alla Comandante di 80 mila euro senza che tale rimborso sia l'effetto di una sentenza.

Comunale senza intermediari di sorta».

In estrema sintesi, il sindaco è chiamato, in primo luogo e seriamente, a eliminare l'incompatibilità ambientale ormai ampiamente

terne ed esterne una buona parte degli agenti in servizio o trovare un posto adeguato all'attuale Comandante disponendo un provvedimento analogo a quello a suo tempo concepito dal sindaco precedente. Infine,

considerato che è all'esame del Tribunale del Lavoro il ricorso del dottor Parrella retrocesso a vice comandante secondo lui, senza motivazione, (e pretende quindi di ritornare al vertice dello stesso comando) non si ritoc-

decisioni che non sono state valutate preventivamente e ponderate anche con l'ausilio e la competenza dei sindacati. Leggere il testo redatto dai tre comandanti di quanto concordato e relativo ai servizi da effettuare nel mese di ottobre offende i lavoratori, i cittadini e la logica. Si è disposto che un agente a turno sia sempre a disposizione per le emergenze per trasferirsi di botto in un altro comune. E nessuno, a quanto pare, ha considerato che trasferire quel vigile può lasciare

scoperto il servizio di vigilanza nel comune di appartenenza. Queste decisioni sono assolutamente inaccettabili perché illogiche, e dannose per il servizio reso alla collettività e per i compiti riservati per legge, appunto alla polizia municipale di ogni località.

I sindacati si augurano, quindi, che il sindaco provveda con urgenza a convocare un tavolo di trattative per mettere a fuoco il problema prima che l'attuazione di questa decisione provochi qualche guaio irrimediabile.

CGIL, CISL E UIL UNITI

“Accordi assurdi, presi senza di noi”

Non esistono soltanto problemi legati alla incompatibilità ambientale nel tormentato pianeta che riguarda la polizia municipale di Dianò Marina. Lunedì il sindaco Chiappori ha voluto incontrare l'intero organico dei vigili, probabilmente nel tentativo di verificare se potevano esistere situazioni ricomponibili, ma, apparentemente, senza ottenere risultati. La riunione si è ridotta alle solite raccomandazioni che riguardano le troppe biciclette in circolazione-

ne negli spazi pedonali. Subito dopo, però, le organizzazioni sindacali, e questa volta a ranghi completi, vale a dire Uil, Cisl e Cgil hanno recapitato una nuova missiva al primo cittadino contestando in modo preciso gli accordi intercorsi nei giorni passati tra i tre comandanti della polizia municipale del centro costiero di Dianò, San Bartolomeo al Mare e Cervù.

Dice Milena Speranza della Uil a nome della "triplice": «Non è possibile accettare e avallare



PUBBLICO IMPIEGO LA CONSULTA DA' RAGIONE ALLA UIL SULLE TRATTENUTE IN BUSTA PAGA

«Dipendenti in credito di un milione e mezzo di euro»

LA UIL. Pha spuntata nella sua battaglia per il riconoscimento di una legittima trattenuta sulla busta paga dei dipendenti pubblici. Una battaglia combattuta in controtendenza rispetto alle altre organizzazioni sindacali. E adesso si annuncia una pioggia di azioni legali. Con sentenza 223 del 2012 la Corte Costituzionale ha infatti dichiarato illegittima la trattenuta del 2,5% sull'80% delle voci stipendiali fisse, riconoscendo che per i dipendenti assunti entro il 31 dicembre 2011 la voce, relativa al tratta-

mento di fine servizio, debba essere interamente a carico del datore. Un tema sui quale Uil Fpl nei mesi scorsi ha ingaggiato una battaglia anche a livello provinciale, presentando a più riprese diffide ad Asl, Arte e agli enti locali. Adesso, sulla scia di quanto stabilito dalla Consulta, il sindacato di via Persio si è mobilitato per chiedere d'immediata sospensione della trattenuta illegittima e per avviare una pioggia di azioni legali sugli arretrati, che limitatamente al 2011, potrebbe comportare la necessità per le

pubbliche amministrazioni di restituire ai dipendenti complessivamente circa un milione e mezzo di euro (600 a dipendente). «E' un risultato importante - sottolinea il segretario provinciale Nadia Maggiani (nella foto) con Andrea Cristelli, Danilo Della Torre e Andrea D'Imporzano -. Il recupero degli arretrati, in una situazione di stagnazione delle trattative, equivale di fatto a un aumento contrattuale». Per informazioni 010.2182165 e 0187.777542.

r.d.m.

6 PUNTO Imperia
SABATO 13 OTTOBRE 2012

BREVI

Pubblico impiego: "Basta soprusi"

Milena Speranza, segretaria provinciale della Uil funzione pubblica torna ad esprimersi in modo deciso ma fortemente critico contro i più recenti "Soprusi fatti a tutti i lavoratori del pubblico impiego" disposti dal Governo. Afferma la sindacalista: «Il nostro impegno è di proseguire con i lavoratori la mobilitazione generale per riorganizzare e valorizzare il lavoro pubblico per rimettere al centro i cittadini, i giovani, i pensionati, i precari e i disoccupati, il loro bisogno, la loro maggiore richiesta di tutela e protezione per cambiare l'Italia in meglio».



SINDACATO. Passarello e D'Amico: «Ai dipendenti 600 euro in più all'anno»

Settore pubblico, la Uil: «La trattenuta ingiusta»

Seicento euro annui in più sullo stipendio. E più o meno quanto si troveranno i lavoratori del settore pubblico dopo che la Corte Costituzionale ha dato ragione alla Uil Fpl che aveva contestato la trattenuta del 2,5 per cento sull'80 per cento della retribuzione.

Niente più balzello, dunque, applicato per due anni e considerato ingiusto dal sindacato che ha a lungo insistito sul fatto che, una simili poli-

tica, violasse il principio di eguaglianza e quello di parità di trattamento retributivo rispetto al settore privato. «Grazie alla battaglia della Uil Fpl, condotta a dispetto di critiche e ironie di altre organizzazioni che hanno paradossalmente difeso le ragioni dell'Inpdap - hanno spiegato il segretario territoriale Uil Fpl di Catania, Stefano Passarello e il segretario organizzativo, Tommaso D'Amico - i lavoratori potranno trovare circa

600 euro in più».

Una battaglia durata mesi, costata numerose diffide e altrettanti ricorsi nei confronti dei datori di lavoro pubblico, che la Uil Fpl ha portato avanti su tutto il territorio nazionale. «Adesso - hanno aggiunto i due sindacalisti - tuteleremo in tutte le sedi il giusto diritto dei nostri iscritti intraprendendo ogni azione idonea a tale fine. Gli uffici della Uil Fpl, in via Sanguiliano 365 a Catania, e le sedi locali della Uil sono a disposizione di tutti i dipendenti pubblici - hanno concluso - per ottenere piena applicazione di questo principio di diritto sancito dalla Corte costituzionale». («META»)

